



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Area dei Rapporti Istituzionali e con il Territorio

Catania, 1. OTT. 2011

Prot. n. 62017

All. n. 1

*N.B. Nella risposta
vanno citati il numero
di protocollo della presente
e l'Area di provenienza*

Al Presidente del Corso di Laurea in
Tossicologia dell'Ambiente
prof.ssa Anna Maria Panico

Al Preside della Facoltà di Farmacia

Al Direttore responsabile del Bollettino di
Ateneo

e, p.c.

Al Direttore amministrativo

Oggetto: Convenzione con l'Ordine dei Chimici della provincia di Catania per le attività formative finalizzate all'esenzione da una delle prove scritte dell'esame di stato di abilitazione alla professione di Chimico.

Per opportuna conoscenza, si trasmette una copia della convenzione in oggetto sottoscritta dalle parti, giusta delibera del Senato accademico del 26.07.2011 e del Consiglio di amministrazione del 28.07.2011.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il dirigente
(avv. Rosanna Branciforte)

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA E L'ORDINE DEI
CHIMICI DELLA PROVINCIA DI CATANIA PER LE ATTIVITA' FORMATIVE
FINALIZZATE ALL'ESENZIONE DA UNA DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI
STATO DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI CHIMICO.

(ex art. 5 comma 2 del D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328)

TRA

L'Università degli Studi di Catania, Codice fiscale **02772010878**, con sede in Catania, piazza
Università n. 2, nella persona del legale rappresentante, il Magnifico Rettore prof. Antonino
Recca, nato a Catania il 17.12.1949, domiciliato per la carica presso la stessa sede

E

l'Ordine dei Chimici della provincia di Catania con sede a Catania, Codice fiscale **93014260876** ,
nella persona del Presidente pro-tempore, Dr. Claudio Torrisi, nato a Catania il 02/07/1944,
domiciliato per la carica in Via Conte Ruggero n.69 – 9518 Catania

- Premesso che gli art. 27 e 92 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 attribuiscono alle Università la facoltà di stipulare convenzioni con enti pubblici e privati allo scopo di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale, nonché di sperimentare nuove modalità didattiche rivolte a rendere più proficuo l'insegnamento;
- Preso atto che con il D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328, sono state apportate integrazioni alla disciplina dei requisiti per l'ammissione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni afferenti all'Albo dei chimici e alle relative prove;
- Visto che l'art. 5, comma 2, del predetto D.P.R. 328/2001 prevede che: "[...] gli esami consistono in due prove scritte di carattere generale, una prova pratica ed una prova orale. Sono esentati da una delle prove scritte coloro i quali provengono dalla sezione B o da settori diversi della stessa sezione e coloro che conseguono un titolo di studio all'esito di un corso realizzato sulla base di apposite convenzioni tra le Università e gli Ordini o Collegi professionali";
- Visti l'art. 37, comma 3, e l'art. 38, comma 3, del citato decreto che disciplinano l'articolazione delle quattro prove degli esami di Stato per l'accesso alla professione di Chimico (sezione A dell'Albo) e di Chimico Junior (sezione B dell'Albo);

- Visto l'art. 37, comma 3, lettera a), secondo cui la prima prova scritta riguarda "argomenti di chimica applicata" e lettera b), secondo cui la seconda prova scritta verte su "argomenti di chimica industriale o farmaceutica;
- Ritenuto che l'ultima parte del comma 2 dell'art. 5 D.P.R. 328/2001 sia finalizzata ad assicurare che vi siano conoscenze comuni e condivise, all'interno dei diversi corsi di studio afferenti alle professioni riconducibili allo stesso Albo, destinate a porsi ad un livello più generale e di contesto culturale rispetto ai campi di applicazione professionale specifici;
- Ritenuto che le conoscenze comuni e condivise di cui al comma precedente siano da individuarsi sia nelle aree delle discipline metodologico-applicative sia nelle aree del sapere deontologico-professionale;
- Ritenuto che l'adeguamento a tali criteri consente di assicurare la libera circolazione dei candidati all'esame di Stato sul territorio nazionale;
- Visto l'art. 14 della legge n. 240 del 30.12.2010;
- Considerato che la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Catania intende favorire le attività formative finalizzate all'accesso semplificato all'Esame di Stato (ex art. 5, comma 2 del D.P.R. 328/2001);
- Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Farmacia del 31.05.2011;
- Viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, rispettivamente del 26.07.2011 e del 28.07.2011

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1- Premesse

Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

Art. 2- Corsi di studio

I corsi di studio appartenenti alle classi di cui agli artt. 37 e 38, che includano nell'iter didattico l'acquisizione di specifiche conoscenze e capacità di carattere metodologico-applicativo e deontologico-professionale sono disciplinati ai sensi del D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328, art. 5, comma 2.

Art. 3- Esenzione

Coloro i quali avendo conseguito una delle lauree appartenenti alle classi di cui all'art. 2, siano in grado di dimostrare l'acquisizione di crediti formativi nelle aree deontologico-professionale e

metodologico-applicative di cui alla tabella A), allegata quale parte integrante della presente convenzione, i cui CFU sono da inserire nell'ambito delle "*altre attività formative*" (art. 10, comma 5, DM 270/2004) ovvero l'acquisizione di crediti formativi attraverso un'attività formativa riconosciuta dal Consiglio della struttura didattica e organizzata dall'Ordine dei Chimici della provincia di Catania, saranno esentati, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328, dalla seconda prova scritta dell'esame di Stato abilitante alla professione di Chimico o di Chimico Junior. Il credito formativo risulterà acquisito tramite apposita certificazione, rilasciata dall'Ordine dei Chimici di Catania, attestante il nominativo e le frequenze ad almeno il 90% delle ore totali di attività formativa organizzata per ogni sessione di esami di abilitazione. Detta esenzione si estende a coloro che hanno conseguito o conseguiranno la laurea secondo l'ordinamento previgente.

Art. 4 - Commissione paritetica

È facoltà dell'Università istituire una commissione paritetica costituita da quattro componenti: due membri, di cui uno con funzioni di presidente, nominati dal rettore dell'Università, sentito il Senato accademico, e due membri nominati dal Consiglio direttivo dell'Ordine dei Chimici della Provincia di Catania.

La commissione è deputata a deliberare sull'individuazione dei corsi di studio di cui all'art. 2, che abbiano un iter didattico coerente con l'acquisizione di specifiche conoscenze e capacità di carattere metodologico-applicativo e deontologico-professionale, che si dovrà esprimere prima della pubblicazione del manifesto annuale degli studi.

Art.5 - Corsi convenzionati

In alternativa all'acquisizione dei CFU di cui all'art. 3, l'esenzione della prova dell'esame di Stato, sarà attribuita a coloro i quali avranno frequentato uno dei corsi di studio di cui all'art. 4.

Art. 6 - Corsi di laurea

L'elenco dei corsi di laurea "convenzionati" appartenenti ad una delle classi di cui agli artt. 37 e 38 del D.P.R. 328/2001, è redatto dalla commissione paritetica di cui all'art. 4, avendo riguardo alla presenza dei contenuti formativi dell'area deontologico-professionale e dell'area metodologico-applicativa con particolare riferimento alle discipline oggetto dell'esame di Stato.

Art. 7- Collaborazioni

Per la tenuta del corso di cui alla tabella A), allegata quale parte integrante della presente convenzione, l'Università dovrà avvalersi della collaborazione con i soggetti iscritti all'Albo professionale dei Chimici da almeno 10 anni.

Art. 8 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha la validità di tre anni a decorrere dalla sottoscrizione da entrambe le parti.

La convenzione è rinnovabile mediante richiesta, a mezzo raccomandata, da inviare tre mesi prima della scadenza all'altra parte. Le parti si danno reciprocamente atto che, nel periodo di vigenza della convenzione accordo, entrambe avranno la facoltà di recedere dalla presente convenzione in qualsiasi momento, con comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte, a mezzo raccomandata a.r., con preavviso di almeno sei mesi.

Qualsiasi modifica alla presente convenzione dovrà essere concordata per iscritto ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione ad opera di entrambe le parti

Art. 9 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si applicano le disposizioni di legge.

Art. 10 – Registrazione

La presente convenzione sarà registrata solamente in caso d'uso, a cura e spese del richiedente.

Catania, 8. 08. 2011

L'Università degli Studi di Catania

~~Il Rettore~~

prof. Antonino RECCA

~~Il ProRettore~~

~~Prof. M.L. Carnazza~~



L'Ordine dei Chimici della Provincia di Catania

~~Il Presidente~~

~~dr. Claudio TORRISI~~

[Handwritten signature of Claudio Torrissi]

[Handwritten mark]

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA E
L'ORDINE DEI CHIMICI DI CATANIA PER ATTIVITA' FORMATIVE

Corso di: " Corsi di preparazione agli esami di Stato per la professione di Chimico"

2CFU, 30 ore di didattica frontale

Programma

Argomenti	ore	Ente proponente
Aspetti di cultura professionale. Assunzione di incarichi; responsabilità professionale; codice deontologico.	4	Ordine dei Chimici
Emissioni in atmosfera; emissioni in acqua; contaminazione del suolo e bonifica dei siti; certificazioni ambientali. Testo unico ambientale	8	Ordine dei Chimici
Aspetti tecnico-legislativi nell'industria farmaceutica. Classificazione, gestione e smaltimento dei farmaci.	4	Facoltà di Farmacia
I rifiuti e loro classificazione. Riciclaggio. E gestione. Incidenza relativa all'ambiente di lavoro ed all'ambiente esterno; gestione delle materie prime, del ciclo lavorativo e dei rifiuti.	4	Ordine dei Chimici
Aspetti della Chimica alimentare. Tracciabilità. HACCP. Pesticidi	2	Ordine dei Chimici
Principali Tecniche analitiche: Spettrofotometria, cromatografia, gascromatografia, Assorbimento atomico, etc.	4	Facoltà di Farmacia
Le acque reflue. Principali controlli. Progettazione impianti di depurazione.	4	Ordine dei Chimici